

Roma, 08 febbraio 2021

Prot. n.07/2021/md Ufficio Credito

Alle/a

Confesercenti Regionali Confesercenti Provinciali Rete Ats - Cosvig

Circolare esplicativa

Oggetto: Finanziamento con contributo "Nuova Sabatini"

Come noto, uno degli strumenti volto ad accrescere la competitività del sistema produttivo è la c.d. Legge Sabatini che agevola l'acquisto di beni strumentali. Con tale legge il Ministero dello Sviluppo Economico ha promosso uno strumento di politica industriale al servizio delle imprese e degli imprenditori, al fine di valorizzare, promuovere e cogliere le opportunità di sviluppo e crescita.

FINALITÀ AGEVOLATIVA

L'agevolazione è concessa alle PMI, che intendono incrementare la capacità produttiva mediante investimenti materiali e/o immateriali.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni, al tasso di interesse del 2,75% per gli investimenti di natura ordinaria e del 3,575 per gli investimenti in tecnologie digitali e tracciamento e pesatura dei rifiuti (cd Industria 4.0).

La misura prevede:

- 1. un plafond a favore delle PMI concesso nella forma di contributo c/ impianti;
- 2. una provvista agevolata a favore degli Istituti di Credito;
- 3. la possibilità anche di poter beneficiare della garanzia del Fondo per le PMI Legge 662/96, per il medesimo investimento.



SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo conto impianti le PMI che alla data di presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- le imprese estere con sede in uno Stato membro, anche se non hanno alla data della presentazione della domanda, una sede operativa in Italia.

LIMITAZIONI

Non possono beneficiare delle agevolazioni:

- le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);
- i soggetti che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- le PMI in condizioni tali da risultare 'imprese in difficoltà' ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE n. 702/2014.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento può essere concesso sia sotto forma di finanziamento bancario che di leasing finanziario e deve avere le seguenti caratteristiche:

- la **stipula deve avvenire necessariamente successivamente** alla data di presentazione della domanda (invio della PEC all'istituto di credito);
- essere deliberato a copertura degli investimenti fino al 100% degli stessi;
- l'importo deve essere compreso tra un minimo di 20.000 e un massimo di 4 mln di euro per singola impresa;
- l'erogazione deve avvenire in un'unica soluzione;
- la durata deve essere compresa tra 12 e 60 mesi (comprensiva di eventuali preammortamenti);
- l'erogazione del contributo avverrà in unica soluzione per le domande presentata dopo il 1° gennaio 2021.



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano l'acquisto o l'acquisizione in caso di leasing finanziario di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature, nuovi fabbricati a uso produttivo e hardware, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3e B.II.4 previste dall'art. 2424 del C.C., nonché di software e tecnologie digitali destinate a strutture produttive già esistenti o da impiantare, localizzate su tutto il territorio nazionale. Con riferimento agli investimenti ammissibili vanno ricomprese le seguenti tipologie:

- creazione di un nuovo stabilimento
- ampliamento di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- trasformazione del processo produttivo all'interno di uno stabilimento già esistente;
- acquisizione di attivi di stabilimenti già esistenti.

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito
- correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa

Come già anticipato, vista l'importanza del contributo e del continuo rifinanziamento della misura, presso la Direzione Nazionale di Confesercenti è operativo un pool di persone dedicate che si occuperà di:

- assistere la Rete nella valutazione di un progetto di investimento dell'impresa rientrante nella misura su indicata;
- assistere la rete nell'attività di consulenza e assistenza alle imprese per la verifica e predisposizione della documentazione da inviare all'Istituto di Credito / società di leasing;
- supporto agli Istituti di Credito, in merito ad eventuale accesso alla procedura telematica del
 Mise per la richiesta di prenotazione e delibera delle risorse del contributo;
- gestione delle attività e degli obblighi delle imprese (rendicontazione, dichiarazioni richiesta contributo ecc).



A tal riguardo alleghiamo;

- scheda sintetica prodotto con le principali elementi della misura
- check list documentale dedicata;
- flusso interno gestione

In aggiunta, nel caso di convenzione con la banca per la gestione della Sabatini per conto dei loro clienti nonché della richiesta di garanzia del Fondo alleghiamo flusso operativo completo da condividere con la banca per la stipula degli accordi.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si coglie l'occasione per inviare i migliori saluti.

A.T.S. - CO.SVI.G S.R.L.

Il Direttore

Dr. Marco D'Onofrio

Allegati:

- Scheda prodotto
- Check list documentale
- Flusso interno di gestione
- Flusso operativo in convenzione banca / società di leasing